



Presentazione

Cari amici,

mancano oramai pochi giorni alla Santa Pasqua e successivamente al nostro Convegno Nazionale di Bologna. Quest'anno siamo molto soddisfatti dei contenuti del programma che ci sembra estremamente interessante. Fra gli altri avremo Mons. **Galantino**, l'ex ministro **Tremonti**, don Ivan **Maffei** e l'ex "iena" **Alessandro Sortino** con i suoi ospiti per un "talk show" che si preannuncia piuttosto stimolante.

Il successo di un Convegno non si misura, però, sulla carta ma credo dalla partecipazione, dal gradimento personale e dall'effetto che esso lascerà su ognuno di noi. In primo luogo lo organizziamo per voi incaricati affinché serva come giusto aggiornamento e come rafforzamento, dello spirito e del cuore, per portare avanti nel migliore dei modi il nostro servizio alla Chiesa.

A Bologna parleremo anche delle tematiche fiscali con un momento di aggiornamento tecnico, **faremo il punto sui nostri progetti** e ci riassisteremo come sempre visitando le meraviglie della diocesi che ci ospita. **Sarà anche l'occasione per affinare, grazie al vostro supporto, il progetto già condiviso con i referenti regionali di investire di più in formazione verso le parrocchie.**

Da non dimenticare inoltre che nel frattempo è già partito il concorso [ifeelCUD](#), un concorso molto semplificato nella partecipazione poiché richiede alle parrocchie non più di raccogliere i modelli "CU" (anche se è auspicato) ma di organizzare un evento formativo in parrocchia: una piccola "giornata nazionale" di sensibilizzazione se vogliamo...

Sperando di vedervi numerosi a Bologna vi mando tanti cari auguri per una Santa Pasqua da parte di noi tutti.

Con affetto ed amicizia

Matteo e membri del Servizio C.E.I.

Informazioni dal Servizio

8XMILLE



"In Un Altro Mondo": dal 3 aprile si aprono le iscrizioni

Dopo un mese di volontariato carico di emozioni ed esperienze che rimarranno per sempre nei loro cuori, la vita di 4 giovani non sarà più la stessa. Si apriranno il 3 aprile per concludersi il 1° maggio le selezioni al concorso In Un Altro Mondo. Promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana in collaborazione con Caritas Italiana, la terza edizione del progetto si conferma un'occasione straordinaria per avvicinare i giovani al Vangelo vissuto attraverso l'amicizia e la fraternità più vera. In pa...

- ➔ **Ad aprile riparte la campagna 8xmille [Chiedilo a loro 2016](#)**
- ➔ **1° maggio 2016: XXVII Giornata Nazionale 8xmille**
- ➔ **8xmille Terzo Mondo: approvati 88 progetti**
- ➔ **Sudan: l'ospedale di Turalei non chiuderà**
- ➔ **Monsignor Galantino: grazie all'8xmille 909 cantieri aperti e 748 progetti**

[vedi tutte](#)

OFFERTE - INSIEME AI SACERDOTI



E' sempre tempo di donare, anche a Pasqua

Archiviato il 2015 con un segno negativo, purtroppo anche il 2016 si apre con una indicazione non del tutto positiva: nei primi due mesi dell'anno sono in discesa sia il numero di Offerte, sia il valo...

- ➔ **Facebook sacerdoti: continua a salire il gradimento**
- ➔ **Monsignor Galantino: "la stragrande maggioranza dei sacerdoti sta al chiodo dove lo Stato non c'è"**

[vedi tutte](#)

TERRITORIO



Lazio: a Rieti l'incontro regionale

Gli incaricati del Lazio si sono incontrati lo scorso 24 febbraio nella diocesi di Rieti perpetuando così la buona abitudine di svolgere gli incontri regionali ogni volta in una diocesi diversa, in mod...

- ➔ **Convegno nazionale 2016: il programma**
- ➔ **Venezia: opere di misericordia e "sovvènire" all'incontro di spiritualità**
- ➔ **Il Triveneto fa il punto della situazione**
- ➔ **Piacenza-Bobbio: l'appello del nostro incaricato a fedeli, sacerdoti e diaconi**
- ➔ **Piazza Armerina: a Orazio Sciascia il premio "Uomo 2015"**

[vedi tutte](#)

FORMAZIONE



Le parole del Giubileo: "g" come "grazia"

Nel linguaggio comune è sinonimo di bellezza, eleganza, gentilezza e cortesia. Ma la parola grazia (dal latino gratia e dal greco charis) significa anche disposizione d'animo verso gli altri, benevol...

- ➔ **Scelti i 6 vincitori del bando nazionale 8xmille senza frontiere 2015**
- ➔ **Padre Ermes Ronchi agli esercizi spirituali di Papa Francesco: la Chiesa sia trasparente sui beni che possiede**

[vedi tutte](#)

Agenda 2016

- 11-13 aprile**
Convegno nazionale incaricati diocesani, Bologna
- 1 maggio**
Giornata Nazionale 8xmille
- 5-8 settembre, Roma**
Campus Comunità
- 20 novembre**
Giornata Nazionale Offerte Insieme ai sacerdoti

In breve

- Notizie su [ifeelCUD](#)
- Azione Cattolica vi invita a raccontare il vostro "don"
[AC_Regolamento_racconta_il_tuo_don.doc](#)
[AC_Domanda_di_iscrizione_e_liberatoria.doc](#)

Facebook





LE PAROLE DEL GIUBILEO: "G" COME "GRAZIA"

Nel linguaggio comune è sinonimo di bellezza, eleganza, gentilezza e cortesia. Ma la parola **grazia** (dal latino *gratia* e dal greco *charis*) significa anche disposizione d'animo verso gli altri, benevolenza, favore, amicizia. Per noi cristiani, in particolare, indica il dono assolutamente gratuito e personale di Dio che si china fino all'uomo. La definizione più bella l'ha data Karl Rahner, il più grande teologo postconciliare: la grazia è l'autocomunicazione di Dio all'uomo, comunicata a tutti gli uomini. **Significa che Dio stesso si comunica e diviene la parte più intima di ognuno di noi.** La Chiesa cattolica, in particolare, è la presenza dell'autocomunicazione di Dio nella storia e nel mondo, il segno vivo che indica come Dio sia presente in mezzo a noi. In questo momento storico in cui prevale una cultura di violenza, di morte, di ingiustizia, di corruzione, la Chiesa cattolica diviene il luogo dove tutti possono sentirsi perdonati, incoraggiati, accolti, amati. E noi che possiamo fare?

La grazia di sentirsi scartati

Se Cristo si è fatto povero, spogliato e umiliato fino alla croce, **oggi la Chiesa sceglie la strada della povertà: essere povera per i poveri, andare senza paura nelle periferie esistenziali del mondo per incontrare gli ultimi e toccare in essi la carne di Cristo, dando testimonianza della grazia e della misericordia del Signore.** Per la prima volta nella storia del Giubileo, infatti, le Porte Sante sono state aperte non soltanto nelle basiliche, nelle cattedrali, nei santuari di tutto il mondo, ma anche nelle carceri, nei centri di accoglienza, nelle mense per i poveri. **"Il Signore ci dia la grazia di sentirci scartati; perché noi non abbiamo alcun merito"**, ha detto di **Papa Francesco all'apertura della Porta Santa all'ostello della Caritas di Roma** il 18 dicembre 2015. **"Soltanto lui ci dà la misericordia e la grazia e per avvicinarsi a quella grazia dobbiamo avvicinarci agli scartati, ai poveri, a quelli che hanno più bisogno, perché su quell'avvicinamento tutti noi saremo giudicati."** La Chiesa cattolica, soprattutto a partire dal Concilio Vaticano II, ha aumentato il proprio impegno nel prendere coscienza dell'urgenza di accogliere e aiutare i poveri, ci invita a un amore preferenziale per i bisognosi, alla necessità dell'inclusione sociale dei poveri. E noi che possiamo fare?

La grazia della testimonianza

"Vogliamo farvi nota, fratelli, la grazia di Dio concessa alle Chiesa della Macedonia... Posso testimoniare, infatti, che hanno dato secondo i loro mezzi e anche al di là dei loro messi, spontaneamente, domandandoci con insistenza la grazia di prendere parte a questo servizio a favore dei santi". Lo scriveva San Paolo (2 Cor 8, 1-4) parlando della generosità dei primi cristiani per la Chiesa di Gerusalemme.

Duemila anni dopo è una *grazia* partecipare al sostegno economico della Chiesa per sovrivere alle necessità dei poveri.

Una ricerca realizzata da GfK nel 2014 presso la popolazione adulta conferma come sia alta la predisposizione a offrire denaro per la nostra Chiesa, (71% le risposte positive, grafico 1): al primo posto tra le motivazioni a dare soldi alla Chiesa troviamo proprio l'aiuto per i poveri e verso chi ha bisogno (al 70%) e al secondo posto le missioni di carità nel terzo mondo (al 66%, grafico 2).

Ormai è assodato tra gli italiani come la Chiesa cattolica metta al primo posto l'aiuto ai poveri e a quelli che sono in difficoltà (44%, grafico 3), in misura maggiore rispetto al passato. La nostra Chiesa è, oggi, riconosciuta come il luogo della grazia e della misericordia gratuita, proprio perché va incontro al povero, tende una mano a chi soffre, abbraccia chi ha bisogno di aiuto.

Paolo Cortellesa

"In generale, avendone la possibilità, Lei darebbe delle offerte in denaro alla Chiesa Cattolica?"

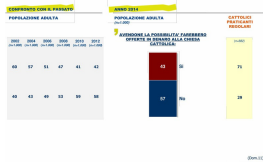


Grafico 1

"Lei darebbe dei soldi alla Chiesa Cattolica per...?"

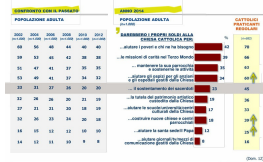


Grafico 2

"Secondo Lei, oggi, la Chiesa Cattolica per quale scopo spende più soldi?"

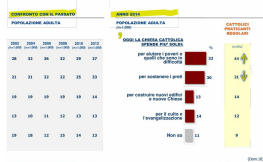


Grafico 3



AD APRILE RIPARTE LA CAMPAGNA 8XMILLE *CHIEDILO A LORO* 2016 ■

Genova, Brescia, Roma, Viterbo, Perugia, Napoli, Colombia, Madagascar: comincia da questi luoghi il nuovo viaggio tra le destinazioni dell'8xmille, in tv dal prossimo 24 aprile. Così la Chiesa italiana continua la sua campagna di informazione e trasparenza sull'uso di questi fondi che contribuiscono al bene comune della nostra società.

"Il viaggio tra le destinazioni dell'8xmille riveste oggi un particolare significato in questo straordinario anno giubilare", afferma Matteo Calabresi responsabile del Servizio Promozione della C.E.I. **"perché ci ricorda quanto siano importanti le opere di misericordia. Le testimonianze presentate nella campagna Chiedilo a loro sono un esempio di come l'8xmille contribuisce a portare quotidianamente misericordia cristiana tra chi è nel bisogno, corporale, spirituale, esistenziale grazie, naturalmente, all'impegno quotidiano e gratuito di volontari, sacerdoti e consacrati che operano in Italia e nei Paesi in via di sviluppo, dove spesso viene negata anche la speranza. Vorrei ricordare, inoltre, che tutti i protagonisti delle nostre storie non sono attori, ma persone reali che raccontano, con la propria esperienza, come la vita spesso può offrire una seconda opportunità".**

La Chiesa cattolica come ogni anno si affida alla libera scelta dei cittadini, da riconfermare anche nel 2016, per proseguire grazie all'8xmille la sua opera di pastorale, di aiuto e promozione umana, di solidarietà e sostegno anche nei confronti dei sacerdoti diocesani che, a loro volta, non si risparmiano per offrire ulteriori iniziative di carità a favore di chi è nel bisogno

In allegato i dettagli delle storie *Chiedilo a loro* 2016.

Info: www.chiediloaloro.it

 [Dettagli opere 8xmille Chiedilo a loro 2016.doc](#)



8XMILLE TERZO MONDO: APPROVATI 88 PROGETTI

Resi noti i dati relativi alla riunione del Comitato per gli interventi caritativi a favore del Terzo Mondo tenutasi nei giorni 26 e 27 febbraio a Roma, presso la sede C.E.I.

Sono stati approvati 88 progetti, per i quali saranno stanziati € 13.592.417 così suddivisi: € 7.003.941 per 45 progetti in Africa; € 4.459.390 per 23 progetti in Asia;

€ 1.629.086 per 19 progetti in America Latina ed € 500.000 per un progetto in Est Europa.

Tra i progetti più interessanti segnaliamo innanzitutto quello finanziato in **Burkina Faso**, per la ricostruzione della diga di Touro che permetterà di contenere l'acqua e rendere produttivo il terreno in un'area desertificata; ne beneficeranno circa 100.000 persone stabilmente residenti nel territorio a cui si aggiunge un campo di rifugiati provenienti dal Mali che ospita 20.000 profughi.

Segnaliamo poi un progetto finanziato in **Malawi** per la costruzione di 28 cucine in altrettante scuole primarie così da distribuire pasti per 23.304 bambini. Il progetto coinvolge quattro diocesi (Blantyre, Lilongwe, Mangochi, Zomba) e prevede anche l'acquisto di derrate alimentari ("likuni phala", un misto di cereali molto nutriente). Il personale coinvolto è costituito da volontari locali provenienti dalle realtà urbane impoverite e dalla zone rurali del Malawi.

Segnaliamo ancora un progetto che sarà realizzato in **Honduras** per la prevenzione, formazione ed educazione delle ragazze di strada e dei loro figli, in una realtà, come appunto l'Honduras, dove il fenomeno della violenza urbana è particolarmente diffuso. In particolare si tratta di adeguare una struttura già esistente per promuovere programmi di alfabetizzazione ed educazione per adulti; migliorare le condizioni di salute delle ragazze madri e dei loro bambini; offrire loro una formazione professionale che ne faciliti l'inserimento lavorativo; curare l'educazione dei bambini.

Evidenziamo, infine, un progetto in **Colombia**, nei quartieri più poveri di Santiago di Cali, per la promozione di una cultura di pace e convivenza. In particolare il progetto si pone come obiettivo la formazione e la sensibilizzazione delle donne, ritenute fondamentali per la diffusione di una mentalità di pace e riconciliazione intergenerazionale.



1° MAGGIO 2016: XXVII GIORNATA NAZIONALE 8XMILLE

Una giornata per far conoscere a tutti l'effetto che fa.

L'8xmille alla Chiesa cattolica infatti sostiene ogni anno migliaia di progetti per il bene comune e in aiuto dei più deboli. Molti di questi progetti sono presenti nella mappa interattiva sul sito www.8xmille.it. **Le parrocchie sono chiamate, in questa Giornata Nazionale, a diffondere il messaggio e a comunicare con trasparenza come la Chiesa usa i fondi destinati dai contribuenti italiani.**

Lo possono fare parlando con i propri parrochiani, distribuendo il materiale informativo o anche **partecipando al concorso ifeelCUD**, che richiede quest'anno di **organizzare un evento locale per promuovere l'8xmille alla Chiesa cattolica e ideare un progetto di utilità sociale per la propria comunità**. Ogni parrocchia concorrerà così alla vincita di un contributo economico per la realizzazione dell'idea proposta.

In palio 8 premi da 1.000 a 15.000 euro. Ad aggiudicarseli saranno le 8 parrocchie con i progetti più meritevoli. È previsto anche un Premio della Giuria per il miglior video che racconta l'evento.

Celebrando in questo modo la XXVII Giornata Nazionale di sensibilizzazione dell'8xmille alla Chiesa cattolica, si raggiungerà un **duplice obiettivo: informare a livello locale i contribuenti sulla destinazione dei fondi dell'8xmille e avere la possibilità di vincere un contributo per un progetto utile al bene comune**. Inoltre sarà una valida occasione per ringraziare tutti coloro che hanno già scelto di destinare l'8xmille alla Chiesa e per continuare a promuovere la partecipazione alla firma.

"La firma racchiude in sé un significato molto profondo. E' la capacità di pensare agli altri in modo misericordioso. Perché grazie anche all'8xmille si possono sostenere tante opere di misericordia sia corporali che spirituali a favore di chi abita quelle 'periferie esistenziali', come ricorda Papa Francesco, presenti sia nelle nostre città che nei Paesi in via di sviluppo", afferma Matteo Calabresi, responsabile del Servizio C.E.I. per la promozione del sostegno economico alla Chiesa. "Lo diciamo da 27 anni, ma vale la pena ribadire ancora una volta che l'intero sistema nasce da alcuni valori quali la solidarietà, la perequazione, la corresponsabilità. La firma, quindi, rappresenta un gesto consapevole di partecipazione alla missione della Chiesa. È importante ricordarlo ogni anno durante la Giornata Nazionale, informando le comunità sulle destinazioni dei fondi affidati alla Chiesa. Partecipare ad ifeelCUD, scendendo in piazza, può rappresentare un'opportunità in più. E comunque si può sempre visitare anche la mappa dell'8xmille su www.8xmille.it".

In tutti i "kit" inviati alle parrocchie sono presenti (cfr. il comunicato stampa in allegato) materiali promozionali per realizzare l'evento e altri se ne possono richiedere dal sito ufficiale del concorso www.ifeelcud.it dove si trova anche il regolamento, i criteri di valutazione dei progetti e consigli pratici sull'organizzazione dell'evento.

Info ancora più dettagliate oltre che possibilità di interagire con lo staff organizzatore sulla pagina **Facebook** (<https://www.facebook.com/feelcud>) e **Twitter** (<https://twitter.com/feelCUD>).

Ricordiamo che grazie ad un gesto semplice come una firma sulla dichiarazione dei redditi, ogni anno si sostengono migliaia di progetti di carità in Italia e nei Paesi in via di sviluppo, opere di culto e pastorale per la popolazione italiana e 36 mila sacerdoti diocesani.

www.ifeelcud.it', and 'Fai vincere la solidarietà, iscriviti la tua parrocchia.' There is also a '8xmille' logo at the bottom right."/>

Per vincere, questa volta, scendi in piazza.

Partecipa ad ifeelCUD. Organizza un evento per promuovere l'8xmille alla Chiesa cattolica e scrivi un progetto di solidarietà per la tua comunità, potrai vincere i fondi* per realizzarlo. Scopri come su www.ifeelcud.it

Fai vincere la solidarietà, iscriviti la tua parrocchia.

8xmille



"IN UN ALTRO MONDO": DAL 3 APRILE SI APRONO LE ISCRIZIONI

Dopo un mese di volontariato carico di emozioni ed esperienze che rimarranno per sempre nei loro cuori, la vita di 4 giovani non sarà più la stessa

Si apriranno il 3 aprile per concludersi il 1° maggio le selezioni al concorso **In Un Altro Mondo**. Promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana in collaborazione con Caritas Italiana, la terza edizione del progetto **si conferma un'occasione straordinaria per avvicinare i giovani al Vangelo vissuto attraverso l'amicizia e la fraternità più vera.**

In palio un mese di volontariato da trascorrere accanto ai più fragili della terra residenti in quelle "periferie", spesso citate da Papa Francesco, di paesi poveri e lontani. Anche in questi luoghi sono arrivati i fondi dell'8xmille a sostegno delle opere che ospiteranno i vincitori di questo "concorso" molto particolare dove si vince la gioia del dare.



**STANCO DI QUERERRE LA VITA DEI MARRANO?
VIENI IN UN ALTRO MONDO!**

Trento giorni, quattro ragazzi in quattro nazioni, agli inizi del secolo, insieme dai fondi dell'8xmille alla Chiesa cattolica. Un'emozionante esperienza da vivere come volontari e amici sociali che merita il premio di diventare parte di un altro mondo.

CHI SIAMO CONSIGLIO C.E.I.	COME PARTECIPARE Partecipazione gratuita Selezione dal 3 aprile al 1° maggio 1° premio: 1 mese di volontariato e 1 mese di vacanza in un altro mondo.	CHIARE VANTAGGI E BENEFICI 1 mese di volontariato e 1 mese di vacanza in un altro mondo.
---	---	--

CHI SIAMO
 CONSIGLIO
 C.E.I.

COME PARTECIPARE
 Partecipazione gratuita
 Selezione dal 3 aprile al 1° maggio
 1° premio: 1 mese di volontariato e 1 mese di vacanza in un altro mondo.

CHIARE VANTAGGI E BENEFICI
 1 mese di volontariato e 1 mese di vacanza in un altro mondo.

*"In un mondo dove sembra che prevarichi l'indifferenza, l'individualismo, il protagonismo, **bisogna offrire ai giovani messaggi positivi, di condivisione e -soprattutto in questo anno giubilare straordinario - di misericordia.** Questo progetto di comunicazione non punta i riflettori sui ragazzi che sceglieremo, ma su coloro che andranno a visitare. Il premio per i vincitori è quello di offrire se stessi a chi non ha nulla", ha dichiarato Matteo Calabresi, responsabile del Servizio Promozione Sostegno Economico. "Quindi **chiederemo ancora una volta ai 4 giovani che partiranno la prossima estate di mettere per un mese al centro della propria vita gli altri, di misurare il proprio successo con la capacità di servire il prossimo in modo fraterno. I risultati? Li valuteranno facilmente già sul posto, in relazione a quanti sorrisi, abbracci e carezze riusciranno a ricevere.**"*

I ragazzi partiti nelle edizioni precedenti hanno dichiarato che dopo questa esperienza la loro vita è cambiata. In meglio. Tutti sono tornati più ricchi di umanità grazie alla condivisione di quel poco che c'era con gli orfani, i malati, i poveri, i dimenticati. **Tutti sono tornati con una mente più aperta ed un cuore più grande.**

La selezione dei 4 candidati avverrà sul Web, attraverso il sito www.inunaltromondo.it sul quale pubblicheranno il materiale multimediale che avranno raccolto nella loro esperienza di vita **In Un Altro Mondo**. **La partenza è prevista tra fine luglio e i primi di settembre** alla volta del **centro di accoglienza per rifugiati della Caritas in Serbia**, della **casa per volontari del Ovcj la Nostra Famiglia** - che insieme alla Fondazione Don Gnocchi e Focsvi - porta avanti un progetto per la **cura e riabilitazione delle persone con disabilità in Ecuador**, del **centro di aiuto alla vita dell'associazione Maria Madre della Vita in Brasile**, alla sede della Caritas di Capiz **nelle Filippine** che si occupa di **progetti di post-ricostruzione dopo l'emergenza dovuta al tifone Haiyan.**



E' SEMPRE TEMPO DI DONARE, ANCHE A PASQUA

Archiviato il 2015 con un segno negativo, purtroppo **anche il 2016 si apre con una indicazione non del tutto positiva: nei primi due mesi dell'anno sono in discesa sia il numero di Offerte, sia il valore complessivo raccolto, e chi dona lo fa con meno generosità rispetto al passato. Comunque siamo solo all'inizio e invertire la rotta è ancora possibile.**

Partenza in sordina: flessione delle Offerte e meno soldi raccolti

Nei primi due mesi del 2016 sono pervenute all'Istituto Centrale Sostentamento Clero bollettini postali per un importo complessivo di 533mila 819 euro. Il confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente segnala un **calo di oltre 70mila euro, pari al 11,7%**. Ciò è frutto di 950 donazioni in meno rispetto ai primi 2 mesi del 2015, una **flessione del 9,8%**

Per la prima volta da oltre 2 anni, si evidenzia anche un indebolimento di generosità

Questo inizio 2016 è caratterizzato infatti da una generosità più contenuta rispetto agli anni passati. **Ogni persona, ha donato mediamente 1 euro in meno** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, offrendo in media 61,32 euro (contro i 62,61 del 2015, -2,1%).

I dati, dunque, confermano la necessità di aiutare economicamente il clero in modo ancor più rilevante che in passato e allora perché non iniziare proprio a Pasqua? Anzi, poiché il sacerdozio ministeriale è stato istituito da Gesù il giovedì santo durante l'ultima cena, questo gesto semplice, ma efficace, può diventare un ulteriore messaggio per testimoniare la nostra vicinanza e il nostro affetto a chi ogni giorno spezza per noi il Pane della Vita eterna.

OFFERTE DEDUCIBILI PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO IN C/C POSTALE
21/01-31/02/2016 vs. 21/01-31/02/2015





FACEBOOK SACERDOTI: CONTINUA A SALIRE IL GRADIMENTO ■

La pagina [Fb dedicata ai sacerdoti](#) continua a riscuotere il gradimento del nostro pubblico: **ad oggi i "mi piace" sono circa 109.000 ed i commenti ai post sono numerosi e sentiti.**

Nelle ultime settimane abbiamo rimesso *online* tutti i video realizzati dalla nascita della pagina ad oggi, circa 20 filmati, che testimoniano la missione dei sacerdoti, sempre impegnati ad offrire aiuto alle persone più povere e bisognose di spiritualità e di pane.

A partire dal mese di aprile inseriremo nuovi video, sempre volti a rappresentare il lavoro quotidiano di altri sacerdoti.

L'invito che vi rivolgiamo è di visitare la pagina e soprattutto di farla visitare ad amici e conoscenti: la nostra speranza è che anche un social network come Fb possa trasmettere l'opera instancabile dei nostri sacerdoti e possa diventare, perché no, **un nuovo strumento attraverso cui far arrivare la propria offerta all'Istituto Centrale Sostentamento Clero.**



VENEZIA: OPERE DI MISERICORDIA E "SOVVENIRE" ALL'INCONTRO DI SPIRITUALITÀ

Sabato 27 febbraio si è tenuto presso la Casa diocesana per ferie "S. Maria Assunta" Di Cavallino - Treporti il consueto incontro di spiritualità per gli incaricati del "sovvenire" del Patriarcato di Venezia. Dopo la recita dell'Ora Media **don Marco De Rossi** (in foto), **parroco della chiesa dei SS. Francesco e Chiara in Marghera, ha tenuto una interessante meditazione sulle opere di misericordia corporale.**



Con questa riflessione **si è voluto compiere un lavoro di attualizzazione delle stesse, mettendo in luce il significato che tali opere assumono nella società contemporanea** (vedi sintesi allegata). La meditazione ha suscitato un notevole interesse tanto da dar luogo a richieste di ulteriori approfondimenti da parte dei partecipanti.

Dopo la celebrazione della Santa Messa, il pranzo è stato un momento di fraternizzazione e di condivisione delle reciproche esperienze; nel pomeriggio ha preso la parola Stefano Gasseri, coordinatore della rete nazionale degli referenti del "sovvenire", il quale, dopo aver fatto il punto della situazione, ha illustrato i programmi futuri del Servizio nazionale rispondendo alle numerose questioni poste dai partecipanti.

 [Don Marco De Rossi sulle opere di misericordia corporale.doc](#)



IL TRIVENETO FA IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

Si è svolto lo scorso 25 febbraio **alla presenza del Vescovo delegato S.E. Mons. Lucio Soravito De Franceschi, l'incontro degli incaricati diocesani del Triveneto.** Molto si è parlato sui dati legati sia all'8xmille che alla raccolta delle Offerte. In particolare è stato rilevato come in questa regione ecclesiastica ci sia stato un aumento dell'Offerta media per il sostentamento clero (da 90,40 a 92,41 euro) ma una diminuzione nel numero delle Offerte.



Il referente del Triveneto Gianni Ferraresi ha ricordato che alcune diocesi lombarde per il sostentamento dei sacerdoti non necessitano dei fondi dell'8xmille, questo semplicemente perché hanno innalzato la quota capitolaria; ovviamente ciò è stato possibile poiché il territorio in cui sono situate godono di un certo benessere. Estendendo tale iniziativa a zone economicamente fiorenti si potrebbero conseguire sensibili diminuzioni al ricorso all'8xmille.

Per quanto riguarda la sensibilizzazione sul territorio l'incaricato di **Bolzano ha affermato di appoggiarsi principalmente ai referenti decanali** in quanto può fare completo affidamento su di loro; sono poi questi ultimi a intrattenere i rapporti con le parrocchie.

A Verona, invece, si continua a registrare una resistenza pressoché totale al "sovvenire" e a Vicenza i commercialisti incontrati dall'incaricato hanno dichiarato di non essere disponibili a sollecitare la firma a favore della Chiesa.

In conclusione il referente regionale Gianni Ferraresi, rivolgendo il suo saluto a tutti in quanto dimissionario per limiti di età, ha affermato che non abbandonerà il "sovvenire" per poter continuare a contribuire con la sua esperienza alla promozione del sostegno economico a favore della nostra Chiesa..



CONVEGNO NAZIONALE 2016: IL PROGRAMMA

Si chiuderanno il 25 marzo le iscrizioni al **Convegno nazionale che si terrà a Bologna dall'11 al 13 aprile presso il Novotel Bologna Fiera, sul tema *La condivisione dei beni per un umanesimo di misericordia.***

Ricordiamo, a coloro che si devono ancora iscrivere, di:

- collegarsi con il [link](#) (inviato per email lo scorso 15 febbraio)
- compilare debitamente tutti i campi, con particolare attenzione agli orari di arrivo e partenza, e al mezzo utilizzato per arrivare a Bologna
- effettuare il bonifico intestato a Conferenza Episcopale Italiana (presso la Banca Popolare di Milano. Le coordinate sono state inviate a tutti gli incaricati). Inserire nella causale: Iniziativa 15579 Convegno Sovvenire Bologna / Conto Ufficio 706A.

Vi aspettiamo numerosi a Bologna. In allegato il programma definitivo.

 [Programma definitivo Bologna 11-13 aprile \(293 KB.pdf\)](#)

Conferenza Episcopale Italiana
Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa Cattolica

CONDIVISIONE DEI BENI PER UN UMANESIMO DI MISERICORDIA

Convegno Nazionale degli
Incaricati diocesani
per il Sovvenire

Bologna, 11-13 aprile 2016



LAZIO: A RIETI L'INCONTRO REGIONALE

Gli incaricati del Lazio si sono incontrati lo scorso 24 febbraio nella diocesi di Rieti perpetuando così la buona abitudine di svolgere gli incontri regionali ogni volta in una diocesi diversa, in modo tale che tutti si sentano coinvolti nel mantenere uno spirito di comunione.

Il Vescovo delegato, Mons. Gino Reali, anche se assente per motivi di salute, ha comunque sostenuto e incoraggiato gli incaricati nel continuare a lavorare per il bene della nostra Chiesa.



Il Vescovo di Rieti Mons. Domenico Pompili

Il Vescovo Mons. Domenico Pompili (in foto) ha partecipato attivamente all'incontro e forte della sua esperienza in tanti anni di C.E.I., sia come sottosegretario che come direttore delle comunicazioni sociali, ha guidato l'incontro curando i vari aspetti biblici, spirituali, pastorali.

Nel commentare il Vangelo di Luca (21,1-4) riguardante la piccola offerta di una vedova, **ha ricordato che la ricchezza della Chiesa nasce dalle offerte dei poveri, ed anche il patrimonio della Chiesa è per la maggior parte frutto del lascito di persone povere, che donano tutto quello che hanno. Paradossalmente la ricchezza della Chiesa, nasce proprio dai poveri, ai quali la ricchezza stessa viene poi destinata.** Ha poi evidenziato l'importanza della perequazione nella gestione del sostentamento di tutti i sacerdoti operanti nel territorio italiano.

Altro tema affrontato è stato la **trasparenza nel rendicontare tutte le opere sostenute con i fondi dell'8xmille, insistendo sulla comunicazione di quali opere vengono realizzate con tali fondi. Sarebbe bene pubblicizzare ed organizzare raccolte durante le inaugurazioni di alcune grandi opere,** come la costruzione o ristrutturazione della Chiesa; **la gente vuole e deve vedere le opere concrete, i fatti.**

Altro argomento trattato è la necessità d'investire maggiormente sulla formazione dei sacerdoti e dei consigli per gli affari economici. Inoltre, pur rimanendo distinti nei rispettivi ruoli specifici, va incentivato il dialogo, l'interazione tra l'ufficio del "sovenire", l'Istituto sostentamento clero e l'economato diocesani.

È stata fissata per il prossimo ottobre una festa regionale del "sovenire" che vedrà coinvolte tutte le diocesi con un opportuno gruppo di lavoro.

Il prossimo incontro si terrà a settembre, ospiti della diocesi di Frascati.



SUDAN: L'OSPEDALE DI TURALEI NON CHIUDERÀ ■

La Presidenza della C.E.I. ha stanziato un contributo di emergenza di 243.000 euro per l'Ospedale *Madre Teresa* di Turalei, nel Sud Sudan, una struttura che serve una popolazione di oltre 300.000 persone, alla quale il sistema sanitario del Paese, flagellato da guerra civile e crisi economica, ha inopinatamente tagliato i fondi.

Il contributo, erogato grazie all'8xmille, manterrà operativo il nosocomio per i prossimi 6 mesi, permettendo alla diocesi di El Obeid e al "Comitato Collaborazione Medica" di lavorare per ripristinare i finanziamenti necessari.

"Solo nel 2015 – spiegano dalla ong torinese - l'Ospedale *Madre Teresa* ha realizzato 50.800 visite ambulatoriali (di cui 15.000 bambini sotto i 5 anni), 25.000 test di laboratorio, 1.200 operazioni chirurgiche, 530 parti assistite da personale qualificato e 41 tagli cesarei". Per saperne di più cliccare [qui](#).



PIAZZA ARMERINA: A ORAZIO SCIASCIA IL PREMIO "UOMO 2015" ■

Nella sala riunioni del Museo diocesano di Piazza Armerina si è svolta, alla presenza del Vescovo Mons. Rosario Gisana, la cerimonia di conferimento della targa "Uomo-Donna dell'anno 2015". Il premio va a personalità che si sono distinte per correttezza etica e professionale in vari settori: comunicazione e mass media, scienza, arte, scuola, università, cultura, mondo del lavoro e dell'imprenditoria, rapporti commerciali tra gli Stati.

Tra queste personalità è stato insignito del premio "UOMO DELL'ANNO 2015" il nostro incaricato Cav. Orazio SCIASCIA.

Si legge nella motivazione ufficiale: **esponente diocesano del Servizio per la Promozione del Sostegno Economico alla Chiesa cattolica e ai poveri, già esponente sindacale della Provincia e successivamente della Regione, si è distinto per l'impegno costante nel volontariato a servizio dei disabili e dei senza lavoro.**

Sciascia è stato socio fondatore e presidente dell'AIAS, di Gela, socio fondatore e segretario dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia – Sezione di Gela, socio fondatore e segretario del Centro dell'Amicizia Gelese nel Mondo e socio fondatore e presidente dell'Associazione Cristiana per l'Accoglienza e la Solidarietà sociale.

A Orazio le nostre più vive congratulazioni.



AZIONE CATTOLICA VI INVITA A RACCONTARE IL VOSTRO "DON" ■



È stato lanciato alla fine dello scorso anno il **bando nazionale *Insieme ai sacerdoti: racconta il tuo "don"***, realizzato in collaborazione tra l'Azione Cattolica Italiana e il Servizio Promozione Sostegno Economico alla Chiesa della CEI (Spse).

Per partecipare è richiesto di essere **socio dell'Azione Cattolica** e scrivere un **articolo/intervista** sulla figura esemplare di un sacerdote in servizio pastorale nella propria comunità. Per la stesura dell'elaborato si devono tenere presenti questi elementi:

- individuare la figura di un **sacerdote diocesano** (anche *missionario all'estero*) che riceve il **contributo mensile dall'Istituto Centrale Sostentamento Clero (ICSC)**. Ottimo se il sacerdote è anche Assistente di Ac;
- l'articolo/intervista non dovrebbe superare le **3.000 battute (spazi inclusi)**, meglio se corredato da alcune foto;
- l'elaborato deve essere inviato via e-mail a promozione@azionecattolica.it **entro il 31 maggio 2016**, unitamente alla modulistica qui allegata compilata in ogni sua parte. Una Commissione Ac-Spse selezionerà i vincitori entro il 30 giugno 2016.

Sono messi in palio 5 premi di pari valore; saranno selezionati quindi 5 articoli o interviste i cui autori vinceranno un **soggiorno a Roma** per due notti presso la Domus Mariae durante il Giubileo della Misericordia, e un **buono** per l'acquisto di libri dell'Editrice AVE.

Maggiori informazioni su www.azionecattolica.it cliccando sul banner.

-  [AC_Regolamento racconta il tuo don.doc](#)
-  [AC_Domanda di iscrizione e liberatoria.doc](#)



NOTIZIE SU *IFEELCUD* ■

Procedono le attività presso la Parrocchia San Giuseppe Sposo di Maria di Cosenza, vincitrice del Premio del Pubblico dell'edizione *ifeelCUD 2015* per il video più votato. Nel mese di giugno è stato fatto un viaggio a Catania, con escursione sull'Etna, per fare gruppo in vista delle attività estive. Successivamente, anche grazie al contributo ricevuto, durante l'estate 2015 si sono svolte diverse giornate ricreative secondo lo spirito "oratoriale" per bambini e ragazzi. Sono state inoltre acquistate attrezzature ludico/ricreative, tra cui un calcio balilla intorno al quale bambini, ragazzi, giovani, in compagnia degli educatori/animatori, si riuniscono per sperimentare la gioia dello stare insieme.

Clickando in queste pagine si possono leggere tanti articoli che parlano del concorso *ifeelCUD 2016*: un'occasione da non perdere per le parrocchie che possono realizzare un progetto di utilità sociale.

[Agenzia Sir](#)
[Avvenire](#)
[Zenit](#)
[Chiesa di Milano](#)
[Emmaus online](#)
[Seminario di Molfetta](#)
[La voce delle Marche](#)
[Giornalone](#)
[Il Giubileo della Misericordia](#)
[L'Azione](#)
[Romasette](#)
[Faro di Roma](#)
[Comunicare il sociale](#)
[La Stampa](#)
[Notizie Yahoo](#)
[Ancora online](#)
[Diocesi di Agrigento](#)
[Parola di Vita](#)
[Redattore Sociale](#)
[La Discussione](#)
[Araldo Abruzzese](#)
[Chiese di Sicilia](#)
[La Fedeltà](#)
[Diocesi di Sulmona](#)
[Diocesi Trivento](#)
[Il Nuovo Giornale](#)
[Migrantes Online](#)
[Diocesi Nocera Sarno](#)
[Diocesi Tursi](#)
[Lamezia Nuova](#)
[Diocesi Lamezia](#)
[Diocesi di Melfi Rapolla Venosa](#)
[Radio Base](#) (intervista a Matteo Calabresi)
[Diocesi di Nola](#)
[Diocesi Reggio Calabria](#)



PADRE ERMES RONCHI AGLI ESERCIZI SPIRITUALI DI PAPA FRANCESCO: LA CHIESA SIA TRASPARENTE SUI BENI CHE POSSIEDE ■

Il tema della trasparenza dei beni della Chiesa e la più ampia questione della lotta alla fame e contro lo spreco di cibo sono stati due punti chiave della sesta meditazione degli esercizi spirituali della Quaresima, che padre Ermes Ronchi ha predicando a Papa Francesco e alla Curia Romana ad Ariccia lo scorso 9 marzo. Ne diamo una breve sintesi nel servizio di Alessandro De Carolis della Radio Vaticana.

“Ciò che ferisce di più il popolo cristiano – ha osservato padre Ronchi – è l’attaccamento del clero al denaro”, mentre “ciò che lo fa felice è il pane condiviso. Ci sono persone così affamate che per loro Dio non può avere che la forma di un pane”. Padre Ermes Ronchi apre così la sua meditazione. La vita ha inizio con la fame, dice, “essere vivi è avere fame”. E se lo sguardo si allarga, ecco la fame di massa, “l’assedio dei poveri”, milioni di mani tese che chiedono qualcosa da mangiare, non chiedono “una definizione religiosa”. E la Chiesa, si chiede il predicatore, come risponde?

No a cortine fumogene

Le parole del Vangelo sulle quali padre Ronchi intreccia le sue sono quelle della moltiplicazione dei pani e dei pesci. Il religioso analizza la scena: i discepoli chiedono di congedare la folla perché vada a sfamarsi, Gesù replica di dare loro stessi da mangiare e, all’obiezione dei Dodici sull’entità della spesa, la richiesta del Maestro: “Quanti pani avete? Andate a vedere”. **Gesù, osserva padre Ronchi, “è molto pratico”, domanda di “fare il conto”, e non finisce di domandarlo: “L’operazione di verifica è chiesta a tutti i discepoli anche oggi, a me: quanto hai? Quanti soldi, quante case? Che tenore di vita? Andate a vedere, verificate. Quante macchine o quanti gioielli sotto forma di croci o anelli? La Chiesa non deve aver paura della trasparenza, nessuna paura della chiarezza sui suoi pani e i suoi pesci, sui suoi beni. Cinque pani e due pesci”**.

Condividere è moltiplicare

“Con la trasparenza si è veri. E quando sei vero sei anche libero”, afferma il predicatore degli esercizi. Come Gesù, che “non si è fatto comprare da nessuno” e “non è mai entrato nei palazzi dei potenti se non da prigioniero”. Quando non si ha, nota padre Ronchi, si cerca di trattenere, come quegli Ordini religiosi che provano a gestire i beni come se ciò potesse produrre quella sicurezza erosa dalla crisi delle vocazioni. Invece, la logica di Gesù è quella del dono. **“Amare” nel Vangelo si traduce in un verbo asciutto: “dare”**. Il miracolo della moltiplicazione dice questo, che Gesù “non bada alla quantità” del pane, ciò che vuole è che quel pane sia condiviso: **“Secondo una misteriosa regola divina: quando il mio pane diventa il nostro pane, allora anche il poco diventa sufficiente**. E invece, la fame comincia quando io tengo stretto il mio pane per me, quando l’Occidente sazio tiene stretto il suo pane, i suoi pesci, i suoi beni per sé (...) **Sfamare la terra, tutta la terra, è possibile, c’è pane in abbondanza. Non occorre moltiplicarlo, basta distribuirlo, a cominciare da noi. Non servono moltiplicazioni prodigiose, ma battere il Golia dell’egoismo, dello spreco del cibo e dell’accumulo di pochi”**.

“La fame degli altri ha dei diritti su di me”

“Date e vi sarà dato e riceverete una misura scossa pigiata traboccante...”. In questa promessa di Gesù è contenuta, ripete padre Ronchi, “la misteriosa, immensa economia del dono e del centuplo, che sparglia ogni bilancio”. Questo “mi conforta – soggiunge – perché mostra che la verità ultima segue la logica del dono, non quella dell’osservanza”. E la “domanda ultima sarà: hai dato poco o hai dato molto alla vita”. “Da questo dipende la vita, non dai beni”, conclude padre Ronchi. E bastano cinque pani donati per cambiare il mondo: **“Il miracolo sono i cinque pani e i due pesci che la Chiesa nascente mette nelle mani di Cristo fidandosi, senza calcolare e senza trattenere qualcosa per sé e per la propria cena. E’ poco ma è tutto ciò che ha, è poco ma è tutta la cena dei discepoli, è una goccia nel mare, ma è quella goccia che può dare senso e può dare speranza alla vita”**.



MONSIGNOR GALANTINO: GRAZIE ALL'8XMILLE 909 CANTIERI APERTI E 748 PROGETTI

Grazie all'8xmille, "oggi sono attivi in Italia 909 cantieri, per l'importo complessivo di 279.244.298 euro". A fornire le cifre è stato Monsignor Nunzio Galantino, Segretario Generale della C.E.I., presentando ai giornalisti - lo scorso 18 marzo - il comunicato finale del Consiglio episcopale permanente dei Vescovi italiani (in allegato il comunicato finale).

"Tante famiglie si mantengono con l'8xmille", ha sottolineato il Vescovo citando i cantieri per l'edilizia di culto, i restauri dei beni artistici, la realizzazione di centri di aggregazione sul territorio. **Nel 2015, inoltre, la C.E.I. ha avviato e sostenuto 748 progetti in tutto il mondo, per l'importo complessivo di quasi 94 milioni di euro, "ma per quest'anno abbiamo già ricevuto molte richieste soprattutto dalle zone di guerra, e credo che andremo oltre queste cifre", ha anticipato il Vescovo,** aggiungendo che nell'ultimo Comitato di gennaio è stato dato il "via libera" a ulteriori due progetti dettati dai requisiti di urgenza: il primo a favore di un ospedale in Sud Sudan, che grazie ai fondi della C.E.I. ha scongiurato la chiusura, e il secondo a favore di un progetto per le donne dello Sri Lanka. 243mila e circa 13mila euro i rispettivi importi. **La ripartizione dei fondi dell'8xmille verrà approvata dai Vescovi nella prossima Assemblea di maggio, ma Galantino, rispondendo alle domande dei giornalisti, ha già anticipato che "aumenteremo ancora i fondi per la carità".**

"Rafforzare e chiarire i criteri di trasparenza già adottati", la linea scelta dai Vescovi nell'ultimo Consiglio permanente: **"Tutti i bilanci della C.E.I. sono pubblici - ha ricordato il Segretario Generale - e vengono per statuto pubblicati ogni anno sui bollettini diocesani e sui media locali". D'ora in poi, la novità annunciata da Galantino, "non solo verranno pubblicati nei bollettini diocesani, ma anche sul sito centrale della C.E.I."**

Interpellato sullo "stato di salute" delle diocesi, Galantino ha risposto: "Non mi pare che nessuna diocesi abbia dichiarato default o portato i libri in tribunale. Ci sono diocesi che fanno più fatica e diocesi che fanno meno fatica ad andare avanti". Un esempio: il mantenimento del patrimonio artistico e culturale della Chiesa, che "costa una marea di soldi" e non può essere in

totò coperto dai fondi dell'8xmille. Senza contare "le richieste della gente in difficoltà, che crescono di anno in anno".

(Agenzia Sir)

 [Comunicato finale Consiglio episcopale permanente 18 marzo 2016.doc](#)



MONSIGNOR GALANTINO: "LA STRAGRANDE MAGGIORANZA DEI SACERDOTI STA AL CHIODO DOVE LO STATO NON C'È" ■

"La stragrande maggioranza dei sacerdoti sta al chiodo, lavora, si impegna nei luoghi dove lo Stato in genere non c'è". Ad assicurarlo è stato Monsignor Nunzio Galantino, Segretario Generale della C.E.I. illustrando - lo scorso 18 marzo - il tema della riforma del clero, al centro del comunicato finale del Consiglio permanente e tema della prossima Assemblea dei Vescovi italiani a maggio.

"Non si può non prendere atto di alcuni cambiamenti epocali e di alcune necessità diventate impellenti - ha detto Galantino a proposito della riforma del clero -. **Non si può chiedere a un sacerdote di stare là dove stava quando è uscito dal seminario". In Italia ci sono oltre 26mila parrocchie, 30mila sacerdoti diocesani e 18mila religiosi, ha ricordato il Vescovo: "Alcune diocesi non hanno più sul territorio un ospedale, un tribunale, un ufficio postale, rimane solo la parrocchia".**

"Intervenire in maniera ancora più chiara anche sulla selezione dei candidati al sacerdozio", una delle linee di impegno prioritarie dei Vescovi italiani, che ringraziano i tanti "preti in trincea" e si dicono preoccupati per l'inverno demografico, rinnovando - tramite il Segretario Generale della C.E.I. - l'appello al governo affinché "nell'agenda politica si prendano in considerazione tutti gli strumenti necessari per permettere alla famiglia fatta di padre, madre e figli di rispondere al compito che sta svolgendo di ammortizzatore sociale, primo ospedale da capo, come dice il Papa".

(Agenzia Sir)



PIACENZA-BOBBIO: L'APPELLO DEL NOSTRO INCARICATO A FEDELI, SACERDOTI E DIACONI

**Ogni firma raccolta è segno di fiducia e di stima alla Chiesa cattolica.
Ognuno di noi si deve impegnare a raccogliere e diffondere l'importanza delle
firme soprattutto in quest'anno Santo.
Devono essere segno e testimonianza, di coerenza, di trasparenza.
Ogni firma è segno di comunione e di solidarietà.**

Così Romolo Artemi, in apertura del periodo di promozione e sensibilizzazione dell'8xmille, ha scritto ai fedeli, ai sacerdoti e ai diaconi della sua diocesi (lettere in allegato). Sono due appelli forti, fatti soprattutto per ricordare ai pensionati con il modello CU che possono destinare l'8xmille alla Chiesa cattolica e che egli stesso è a disposizione per dare informazioni in merito. Le due comunicazioni sono state diffuse tramite la stampa delle parrocchie e, per i fedeli, sui giornali cartacei e online.

 [Piacenza-Bobbio_Appello ai fedeli.doc](#)

 [Piacenza-Bobbio_Appello ai sacerdoti e diaconi.doc](#)